

SEZIONI CERCA

ABBONATI

Blog

informazione pubblicitaria



Cantare e suonare per riaffermare il potere dell'immaginazione

/ di Con I Bambini



@dibellezasivive/Facebook

Segui i temi
scuola

Il progetto di contrasto alla povertà educativa "Di Bellezza si vive" nasce per comprendere quali siano i meccanismi e i processi che si attivano negli individui a livello cognitivo, comportamentale, di apprendimento e neurologico, quando si sperimentano esperienze di bellezza
28
Aprile
2023
alle
12:15

(a cura di Giorgia Turchetto)

VIDEO DEL GIORNO

“Cantare non è solo voce”, su questa risposta alla domanda stimolo “che cos’è per te cantare?” è iniziata nel 2020, in piena pandemia da Covid-19, l’azione del Coro Oliver Twist di Cometa che ha coinvolto 21 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, all’interno del progetto di contrasto alla **povertà educativa** “Di Bellezza si vive” che nasce per comprendere quali sono i meccanismi e i processi che si attivano negli individui a livello cognitivo, comportamentale, di apprendimento e neurologico, quando si sperimentano esperienze di bellezza.

Con un percorso di ricerca-azione sperimentale della durata di quattro anni, lo scopo è sperimentare un approccio educativo che dimostri come la bellezza nel campo dell’arte visiva, della musica, del teatro, della danza, del paesaggio, della cura dei luoghi e dell’educazione ambientale, rappresenti una straordinaria via capace di estendere il potenziale degli individui da un punto di vista neurologico, emozionale, cognitivo e comportamentale, contrastando la **povertà educativa**, migliorando le condizioni di vita, riducendo i costi sociali.

“Di Bellezza si vive” è un progetto sostenuto **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, giudicato particolarmente innovativo e coerente con l’obiettivo del Fondo. Per il progetto, attivo in diversi territori (Como, Milano, Torino, Poli e Frascati in provincia di Roma, Messina, Catania) la bellezza, lungi dall’essere intesa come canone estetico, diventa un “provider” esperienziale fortemente connesso alla realtà, capace di mobilitare i sistemi emozionali di base (ricerca, desiderio, giocosità, cura, etc.) e permette di accedere ad un potenziale del sè che senza quelle esperienze sarebbe irraggiungibile. Da qui la funzione cruciale della bellezza nelle relazioni educative e di cura.

Il benessere e il miglioramento dipendono dal fatto che ogni esperienza di bellezza produce una risonanza profonda tra la persona e il mondo. Le azioni si basano sull’uso della metodologia RBL (Research Based Learning) e EBL (Education Based Learning) secondo le quali per favorire apprendimento e cambiamento in qualsiasi situazione relazionale bisogna partire dai saperi primitivi, riconoscerle in ogni soggetto e restituirle a chi le possiede, inserendo nuove conoscenze, così da sostenere l’evoluzione di quelle già possedute, attraverso percorsi educativi laboratoriali e mai trasmissivi.

Il coro è certamente una delle azioni più peculiari. Bambini e adolescenti di Cometa, impossibilitati a cantare per le restrizioni del covid, hanno trasformato l’esperienza del canto in uno spettacolo di body percussion che ha saputo cambiare punto di vista: cantare non è solo voce, ma anche corpo e gesti. E i gesti si sono trasformati in un linguaggio inclusivo, quello dei segni che veicola i propri significati attraverso un sistema codificato di movimenti delle mani e del corpo ed espressioni del viso.

In pandemia non era scontato che di fronte alla dissonanza e sofferenza provocate dal distanziamento sociale per cui sembravano importanti solo le risposte ai bisogni primari, i ragazzi riconoscessero nel canto un beneficio così fondamentale. L’arte e l’educazione hanno nell’essere umano una forza trasformatrice e resiliente.

I ragazzi, “bagnati di nuova speranza”, hanno espresso, in questa azione, il coraggio di sognare con i piedi per terra, alimentando la loro creatività e il desiderio indispensabile dell’immaginazione. Hanno reagito al Covid19, generando bellezza, dimostrando che distanziamento fisico non corrispondeva a distanziamento sociale. Cantare e muovere il corpo, tra



LEGGI ANCHE

Scuola, un piano triennale per eliminare le molestie burocratiche

Corte dei Conti Ue: "Il Pnrr italiano è poco chiaro sulle scuole digitali"

Valditara: "I professori tutor guadagneranno fino a 4.700 euro l'anno"

Meloni e Giorgetti sui figli fanno solo propaganda. Per tre motivi

HOME



PREMIO BELUSHI AL LEGHISTA MOLINARI

"Tutta colpa del taglio dei parlamentari"

Il capogruppo giustifica la brutta figura parlamentare sul Def con la "furia iconoclasta" che ha portato alla auto-demolizione degli scranni parlamentari. Una scusa che va contro la logica e la memoria

di Gianni Del Vecchio

Seduta più volte sospesa alla Camera, tra il malore di Bonelli e gli spintoni. Poi arriva l'ok sul Def

Meloni pubblica il video della cazziata ai parlamentari

Una giornata particolare: spot perfetto per l'antipolitica

di Alessandro De Angelis

sessioni online e outdoor training, abbandonando le aule e riappropriandosi di nuovi spazi di vita all'aperto.

Nel 2022 è partita la nuova sperimentazione che ha unito altri 40 studenti dell'IC Como Centro Parini, partner del progetto, e 35 del Coro Oliver Twist. La tappa si è conclusa a Como con lo spettacolo "L'enigma dell'essere padre e dell'essere figlio" di Silvano Petrosino. Una conferenza spettacolo che pone al proprio centro il tema della paternità. Lo spettacolo, tappa conclusiva dell'intero percorso educativo, traendo ispirazione dalla fiaba di Pinocchio, tra musica e canto, immerge gli spettatori, grandi e piccoli, nel sentire tutte le corde che vibrano nei legami essenziali, misteriosi, contraddittori tra padri e figli. Le parole chiavi sono: bellezza, famiglia, relazione, genitorialità.

Segui i temi **scuola**

COMMENTA CON I LETTORI

Suggerisci una correzione

© Riproduzione riservata

Scegli di capire.

FUTURO

USCITA DI SICUREZZA

VIDEO

NEWSLETTER

LIFE

FINTECH

BLOG

PARLA CON NOI

TERRA

PODCAST

Seguici

[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Pubblicità](#)
[Cookie Policy](#)
[Privacy](#)

GEDi Digital S.r.l. - Via Ernesto Lugaro 15, 10126 Torino - Partita IVA 06979891006